

L'Italia del basket non si ferma: Nigeria KO, azzurri ai quarti di finale

Pubblicato: Sabato 31 Luglio 2021



Con un grande quarto periodo – un po' come era accaduto contro la Germania – **l'Italbasket di Meo Sacchetti batte la Nigeria e vola ai quarti di finale** del torneo olimpico senza dover attendere l'ultima partita del girone tra tedeschi e australiani. **80-71 il finale** a favore degli azzurri, incappati in una serata complicata al tiro nei due quarti centrali ma capaci di **blindare la difesa negli ultimi 10'** e di ritrovare fluidità in attacco per un parziale di 24-8. *(foto FIBA)*

Cinque giocatori in doppia cifra per l'Italia con **Nicolò Melli top scorer** (15) ma anche **migliore in campo** visto il grande apporto dato al gioco corale e alla grande attenzione messa in difesa. **14 invece per Nico Mannion**, decisivo negli ultimi minuti con i 5 punti (tripla e due liberi) che hanno allontanato definitivamente la Nigeria, 13 per l'ex varesino **Polonara** che è stato anche il **migliore in valutazione** (16).

Gli **africani** (che hanno escluso poco prima dei Giochi l'ex biancorosso Okoye), partiti male, sono poi rimasti **in vantaggio per lunghi minuti** prima e dopo l'intervallo, grazie alla **vena da 3 punti di Metu e Nwora** (22 con 6/7 dall'arco per il primo, 20 con 3/7 per il secondo) e grazie alle giocate da **post basso di Okafor**.

L'Italia però ha avuto **pazienza**, lavorato molto **bene a rimbalzo** dopo le difficoltà con l'Australia (40-39 per gli azzurri in questo fondamentale) e cercato le soluzioni per riattivare l'attacco al momento

giusto. Il tutto in una **serata di scarsa vena per Danilo Gallinari**, appena 3 punti in 8'30", penalizzato anche da un paio di fischi arbitrali che lo hanno tolto dal match.

Poco male, significa che la **squadra di Sacchetti ha ancora un buon margine** da spendere nei quarti dove la **star di Atlanta** potrà indubbiamente **rendersi utile**. Ancora da stabilire l'avversaria, ma questa Italia può rivelarsi **un osso duro per tutte** le partecipanti al torneo olimpico. Con l'unica necessità di **non soffrire così nel tiro pesante** (8/31): con una percentuale migliore, la Nigeria avrebbe alzato bandiera bianca ben prima.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it